



L'AGRICOLTORE PREALPINO

Foglio Aggiornamenti e Notizie

Anno XXXIV
Suppl. ordinario
N. 3/21 del
Agricoltore
Prealpino N.10-11-12
del 9 dicembre 2019
Varese li 5/2/21

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile dr.
Riccardo Speroni Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 - Posta elettronica:
varese@confagricoltura.it sito internet www.agriprealpi.it

Sommario

SPRECO ALIMENTARE, CONFAGRICOLTURA: "ITALIA VIRTUOSA.....	pag.2
RECOVERY,CONFAGRICOLTA : "PER LA RIPARTENZA NECESSARIE RISORSE AL FEMMINILE".....	pag.2
FASCICOLO AZIENDALE: OBBLIGHI DI AGGIORNAMENTO, PRIMA DI FARE LA PAC	pag.3
Obbligo di denuncia di infortunio agricolo.....	pag.3
IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA ITALIANO.....	pag.3
LEGGE DI BILANCIO/1: FONDO PER LE FILIERE AGRICOLE.....	pag.4
DIVIETI DI SPANDIMENTO DEI REFLUI	pag.4
FONDO FILIERE ZOOT. CHE IN CRISI/2: AIUTI ANCHE PER BOVINI MACELLATI.....	pag.4
PATENTINI FITOFARMACI: PROROGA VALIDITA' ATTESTATI.....	pag.4
OPERATORE AGRITURISTICO - MARZO/APRILE 2021	pag.4
PAC 2020: CONTROLLI OGGETTIVI IN CAMPO.....	pag.5
CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA: PROROGA DELLE NORME VIGENTI NEL 2019.....	pag. 5-
DANNI DA FAUNA SELVATICA - PRESENTAZIONE DOMANDE PREVENZIONE.....	pag.5
Scadenario fino al 31 marzo 2021 a cura di Confagricoltura Milano Lodi.....	pag.6

**NON C'E' AMBIENTE SENZA
ARICOLTURA**

SPRECO

**CONFAGRICOLTURA:
VIRTUOSA**

ALIMENTARE,

“ITALIA

RECOVERY, CONFAGRICOLTA

**DONNA: “PER LA RIPARTENZA
NECESSARIE RISORSE AL
FEMMINILE”**

Alla vigilia dell'8^a Giornata Nazionale contro lo spreco alimentare, Confagricoltura richiama l'attenzione delle Istituzioni e dell'opinione pubblica sul tema, di grande attualità, ora più che mai in un momento storico complesso, legato al covid e alle oggettive difficoltà economiche di imprese e cittadini. Aumenta la consapevolezza degli italiani rispetto alle questioni ambientali e al consumo di cibo. Sono significativi infatti i dati che emergono oggi dal *rapporto 'Il caso Italia' del Waste Watcher International Observatory*. Innanzitutto perché pongono l'Italia tra i Paesi più attenti allo spreco alimentare e alle corrette abitudini alimentari durante la pandemia. E poi perché, secondo la rilevazione, **solo in Italia nel 2020 si è sprecato l'11,78% di cibo in meno rispetto all'anno precedente**. Per Confagricoltura si tratta di un importante passo avanti, che non deve però fare abbassare la guardia su un fenomeno che resta comunque ancora diffuso. E il fenomeno non riguarda solo il consumo domestico, ma l'intera filiera agroalimentare, lungo la quale ci sono ancora molte, troppe dispersioni. Confagricoltura ribadisce il contributo fondamentale che possono dare le imprese agricole nella lotta allo spreco e nell'attuazione del Piano nazionale contro gli sprechi alimentari, di cui il nostro Paese si è dotato già da qualche anno. “L'agricoltura non spreca cibo, anzi, da sempre applica i principi dell'economia circolare, cercando di recuperare attraverso il riutilizzo degli scarti agricoli - sottolinea il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti. Il lavoro da fare è ancora lungo e va accompagnato da un cambiamento di abitudini e costumi, su cui anche Confagricoltura sta contribuendo, e di cui si iniziano a intravedere i primi segnali”.

**Consultate il sito di
Confagricoltura Varese**

www.agriprealpi.it

“Le imprese femminili, esattamente come le altre, hanno necessità di digitale, innovazione e sostegno alla filiera agroalimentare. Pur essendo chiaro che l'agricoltura non ha genere, occorre, però, considerare come per le donne sia ancora tutto più difficile: sono doppiamente impegnate, nel lavoro e nel loro ruolo sociale, fondamentale per la collettività. Servirebbe una corsia preferenziale”. Lo ha detto **Alessandra Oddi Baglioni**, presidente di **Confagricoltura Donna**, intervenendo all'audizione in Comagri Camera sulla proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). *“Nonostante ci faccia piacere – ha evidenziato Oddi Baglioni – che all'interno dei piani strategici e di sviluppo definiti nel PNRR ci sia un'attenzione specifica al mondo delle dipendenti pubbliche e private, poco viene effettivamente destinato alle imprese condotte da donne. Vorremmo che le risorse stabilite sulla carta fossero realmente operative, semplici e concretamente fruibili, magari riutilizzando il meccanismo della legge 125, che già in passato ha supportato le imprese femminili attraverso il sistema del contributo a fondo perduto, del credito agevolato e del credito d'imposta”.*

“Incentivare le nuove tecnologie e la digitalizzazione nel comparto agricolo, così come velocizzare gli iter – ha concluso Oddi Baglioni – permetterà alle donne di svolgere più rapidamente le mansioni amministrative e burocratiche necessarie per la gestione aziendale, consentendo di avere maggiore tempo a disposizione per occuparsi della famiglia”. In Italia sono 200mila le aziende agricole gestite da donne (il 30% del totale) ed è necessario farle crescere ancora. Il Recovery Plan è l'occasione per mantenere il legame storico tra le donne e il cibo, e quindi l'agricoltura.

**AIUTI DI STATO “DE MINIMIS” E
“QUADRO TEMPORANEO” VANNO
SUPERATI**

ricoltura ha evidenziato di recente al MIPAAF il problema delle
Pag. 2

forme di aiuto che prevedono un tetto massimo di erogazione degli importi per ogni azienda e che quindi, alla fine, limitano l'efficacia stessa degli interventi. Si tratta in particolare del cosiddetto "de minimis" agricolo, che prevede un tetto molto contenuto -pari a 25.000 euro- e che quindi risulta di scarsa efficacia, perché il limite è facilmente superabile. Analogo problema presenta il regime di aiuti del "Quadro Temporaneo di Sostegno" varato dalla Commissione UE per il COVID-19, che prevede un tetto più elevato -pari a 100.000 euro per ogni impresa- che viene comunque facilmente raggiunto, visto che molte forme di aiuto fanno capo a questo sistema di erogazione delle sovvenzioni. Confagricoltura ha quindi richiesto al MIPAAF di valutare l'opportunità di inviare una richiesta alla UE volta ad ottenere un significativo innalzamento di tali limiti, oppure una loro correlazione alla dimensione economica delle singole imprese agricole. E qualcosa di fatto si è mosso: la Commissione UE nei giorni scorsi ha proposto di rivedere quantomeno il "Quadro di Sostegno" per la concessione degli aiuti di Stato alle attività produttive durante la pandemia, con l'estensione della durata fino al 31 dicembre prossimo e l'aumento dei massimali per azienda da 100.000 a 225.000 euro. La proposta della Commissione è stata trasmessa per consultazione a tutti gli Stati membri. Ora si auspica che venga accolta e varata in tempi brevi.

FASCICOLO AZ. LE: OBBLIGHI DI AGGIORNAMENTO, PRIMA DI FARE LA PAC

La Regione Lombardia ha previsto alcune piccole novità per le aziende agricole che detengono un Fascicolo Aziendale e presentano Domande/richieste (PAC, PSR, UMA, etc): • occorre obbligatoriamente verificare se la PEC aziendale è corretta e ancora valida e, nel caso in cui non lo sia, provvedere al suo aggiornamento in Camera di Commercio. Qualora l'azienda disponesse di una ulteriore pec da inserire nel Fascicolo Aziendale, può comunicarlo al proprio Ufficio Zona, producendo un documento a comprova della

validità della pec (ad esempio, il pagamento del relativo canone annuale); L'Agricoltore-Notiziario N° 1 – 18 gennaio 2020 – Pag. 5 • occorre obbligatoriamente consegnare un documento bancario (ad esempio una dichiarazione della banca oppure un estratto conto opportunamente sbianchettato) da cui si evinca con chiarezza l'IBAN da inserire in Fascicolo e a dimostrazione che il titolare dell'IBAN è lo stesso del Fascicolo.

Obbligo di denuncia di infortunio agricolo

Il titolare dell'azienda agricola è tenuto a denunciare l'infortunio sul lavoro occorso a se stesso, ai propri coadiuvanti, che comporti almeno tre giorni di prognosi, anche nel caso in cui l'infortunio sia avvenuto nel tragitto percorso per andare o rientrare dal lavoro. Non basta quindi andare al Pronto soccorso o dal medico curante per evitare la sanzione, ma entro i due giorni successivi all'infortunio, è necessario inviare all'Inail e all'autorità di pubblica sicurezza sia il certificato medico che la denuncia di infortunio. Si ricorda che la mancata, ritardata o incompleta denuncia di infortunio sia nei confronti dell'Inail che nei confronti dell'autorità di pubblica sicurezza comporta l'applicazione di una sanzione da un minimo di 1.290,00 euro ad un massimo di 7.745,00 euro. Al fine di evitare l'applicazione di sanzioni ed ottenere tutte le prestazioni previste dalla legge, è necessario che in caso di infortunio sul lavoro il titolare di azienda e l'infortunato stesso prendano contatto tempestivamente con gli uffici del patronato ENAPA che vi assisterà gratuitamente.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA ITALIANO

Come è costruito il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR o Recovery Plan) che l'Italia si sta apprestando a varare, per presentarlo poi alla Commissione UE ed ottenerne l'approvazione? Il testo è suddiviso in 6 Missioni, che a loro volta raggruppano 16 Componenti, articolate in 48 Progetti. 1) La Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e pag. 3

cultura” comprende 3 Componenti: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione; digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo; turismo e cultura 2) La Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica comprende 4 Componenti: impresa verde ed economia circolare; transizione energetica e mobilità locale sostenibile; efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica L’Agricoltore-Notiziario N° 1 – 18 gennaio 2020 – Pag. 4 3) La Missione 3 “Infrastrutture per una mobilità sostenibile” comprende 2 Componenti: alta velocità ferroviaria e manutenzione stradale; intermodalità e logistica integrata 4) La Missione 4 “Istruzione e ricerca” comprende 2 Componenti: potenziamento delle competenze e diritto allo studio; dalla ricerca all’impresa 5) La Missione 5 “Inclusione e coesione” comprende 3 Componenti: politiche per il lavoro; infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; interventi speciali di coesione territoriale 6) La Missione 6 “Salute” comprende 2 Componenti: assistenza di prossimità e telemedicina; innovazione, ricerca e digitalizzazione dell’assistenza sanitaria.

LEGGE DI BILANCIO/1: FONDO PER LE FILIERE AGRICOLE

Si tratta forse della principale misura per il settore agricolo prevista dalla Legge di Bilancio 2021. Viene prevista l’istituzione di un apposito Fondo per le filiere agricole, con una dotazione di 150 milioni di euro per il 2021. Il MIPAAF, entro sessanta giorni dalla entrata in vigore della Legge, con uno o più decreti, definirà criteri e modalità di utilizzazione del Fondo. In linea di principio tutte le filiere agricole potranno beneficiare delle nuove risorse.

DIVIETI DI SPANDIMENTO DEI REFLUI

Ricordiamo che sino al 28 febbraio sarà in vigore la regolamentazione dello spandimento dei reflui tramite i Bollettini Nitrati ERSAF. Sulla base di quanto avvenuto

sino ad oggi (cioè sino all’ultimo Bollettino emesso, di oggi 1/2), i giorni residui di divieto sono ancora 9.

FONDO FILIERE ZOOT. CHE IN CRISI/2: AIUTI ANCHE PER BOVINI MACELLATI

E’ stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto che prevede l’istituzione di un premio fino a 60 euro/capo per bovini di età compresa tra 12 e 24 mesi e allevati per un periodo minimo di 6 mesi, per i capi macellati nel periodo giugno-luglio 2020 (con limite massimo di aiuto, per ogni azienda, pari al tetto imposto dal “Quadro Comunitario di Sostegno”, che attualmente è di 100.000 euro ma che dovrebbe essere presto aumentato a 200.000 euro). Entro breve AGEA emanerà le norme per presentare le Domande di aiuto.

PATENTINI FITOFARMACI: PROROGA VALIDITA’ ATTESTATI

In riferimento alla proroga della validità delle abilitazioni/attestati per l’utilizzo dei prodotti fitosanitari scadute e in scadenza nei prossimi mesi, il MIPAAF ha confermato la validità fino al 31 luglio 2021 (90 giorni dopo la cessazione dello stato di emergenza, oggi fissato al 30 aprile 2021), per tutti i casi contemplati, ovvero: • attestati in scadenza o scaduti precedentemente al 2020, ma in corso di rinnovo • attestati in scadenza nel 2020 • attestati che scadranno nel 2021, nel perdurare della fase di emergenza La scadenza del 31 luglio 2021 potrebbe essere ancora prorogata qualora lo stato di emergenza venisse posticipato.

OPERATORE AGRITURISTICO - MARZO/APRILE 2021.

Viste le numerose richieste, viene organizzato, per il mese di marzo/aprile 2021, un corso di 40 ore, obbligatorio per diventare Operatori agrituristici (come previsto dal regolamento regionale in attuazione del Titolo X della LR 5/2008), in L’Agricoltore-Notiziario N° 1 – 18 gennaio 2020 – Pag. 7

Pag. 4

modalità e-learning (sincrona e asincrona) con partenza il 25 marzo e termine il 14 aprile 2021. Al termine del percorso formativo (a coloro che avranno raggiunto almeno l'80 % delle ore di frequenza) verrà rilasciato l'attestato di partecipazione necessario per diventare operatore agrituristico e l'attestato valido ai fini del Reg. CE 852/2004 sulla normativa di igiene nella manipolazione alimentare (HACCP). Il costo è di € 150,00 mentre il termine ultimo per le adesioni è il 15 marzo 2021.

FATTORIA DIDATTICA - MARZO/APRILE 2021, Organizzato, per il mese di marzo/aprile 2021, un corso di 50 ore, che abbinato al percorso da 40 ore per operatore agrituristico, è obbligatorio per l'iscrizione all'elenco degli Operatori di Fattoria didattica. Per l'abilitazione ad Operatore di supporto è invece sufficiente il presente corso. Il corso partirà l'8 marzo e terminerà il 15 aprile 2021. Durante il corso verranno affrontati i temi di pedagogia, psicologia, gestione della comunicazione sui social network, rapporti con la scuola e la costruzione e simulazione di percorsi didattici legati all'agricoltura ed alle attività svolte in azienda, oltre ad una trattazione approfondita della normativa vigente in Lombardia. Al termine del percorso formativo, a coloro che avranno almeno l'80% delle ore di frequenza, verrà rilasciato l'attestato di partecipazione. Il corso si terrà in modalità e-learning (sincrona e asincrona). Il costo è di € 200 mentre il termine ultimo per le adesioni è 1° marzo 2021.

PAC 2020: CONTROLLI OGGETTIVI IN CAMPO

I controlli delle Domande PAC relative al 2020 interesseranno, per quanto riguarda le nostre province, principalmente la zona del Codognese. Ricordiamo che si tratta dei controlli in campo svolti da tecnici delegati da AGEA, a cui fanno seguito le elaborazioni dei dati rilevati e le eventuali convocazioni degli agricoltori in contraddittorio, per esaminare le discrepanze emerse tra quanto rilevato e quanto dichiarato. Purtroppo le tempistiche dei controlli sono sempre molto lunghe e quindi le eventuali convocazioni delle aziende, vista l'esperienza degli ultimi anni, non avverranno prima dell'estate (in pratica, le aziende verranno chiamate al

controllo della DU PAC 2020.... dopo che avranno presentato la DU 2021!). Ricordiamo infine che, per le aziende sottoposte a controllo, viene sospeso il pagamento del saldo della DU PAC 2020, in attesa dei risultati della eventuale convocazione.

CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA: PROROGA DELLE NORME VIGENTI NEL 2019

Il c.d. Decreto "Milleproroghe" approvato dal Governo ha prorogato ancora le norme attuali relative alle certificazioni antimafia; quindi continuerà a valere la regola che prevede la necessità del certificato antimafia soltanto per contributi superiori a 25.000 euro. Questa previsione del Milleproroghe è importante perché, in sua assenza, la soglia di contributo al di sopra della quale sarebbe risultato necessario presentare l'antimafia si sarebbe abbassata a 5.000 euro, con tutti gli aggravii burocratici del caso ed i conseguenti prevedibili ritardi nei pagamenti dei contributi comunitari alle aziende agricole.

DANNI DA FAUNA SELVATICA - PRESENTAZIONE DOMANDE PREVENZIONE

Dal 1° gennaio al 30 aprile di ogni anno possono essere presentate, agli Uffici Territoriali di Regione Lombardia, le domande di contributo per la prevenzione dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita. Sono finanziabili gli interventi e i presidi atti a prevenire i danni arrecati alle produzioni agricole quali: recinzioni elettrificate e non, coperture, dissuasori, repellenti, gabbie-trappola, strumenti di protezione. La posa e la manutenzione delle opere di prevenzione sono a carico dei richiedenti. È altresì finanziabile la posa del materiale acquistato (reti, recinzioni) nel limite massimo del 10% del suo valore. La spesa massima ammissibile per ogni domanda è pari a 5.000 €, mentre non sono finanziabili interventi di importo inferiore a 200 €. La stessa tipologia di intervento di prevenzione non può essere rifinanziata per la medesima

Pag. 5

azienda nell'arco di 5 anni, ad esclusione degli interventi che prevedono recinzioni fisse, che non possono essere rifinanziati nell'arco di 10 anni. Il contributo è soggetto al regime De Minimis (importo massimo concesso pari a € 20.000 nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari). Per ulteriori informazioni e approfondimenti è possibile rivolgersi ai nostri uffici

SCADENZARIO FINO AL 25 APRILE 2021 a cura di Confagricoltura Milano

Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

25/01 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al IV° trimestre 2020

31/01 (*): scadenza presentazione all'Agenzia del Territorio delle domande di variazione colturale per le variazioni intercorse nell'anno 2020 per i soggetti che non presentano domanda PAC

16/02 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/02 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

25/02 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

28/02: registrazione cumulativa dei contratti di affitto di fondo rustico stipulati nell'anno 2020

16/02 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/02 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

25/02 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

28/02: registrazione cumulativa dei contratti di affitto di fondo rustico stipulati nell'anno 2020

16/03 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/03 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/03 (*): rata terzo trimestre 2020 contributi INPS operai agricoli.

16/03 (*): versamento IVA annuale relativo al 2020 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

25/03 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al

mese precedente

31/03: denuncia dei prelievi idrici del 2020

16/04 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/04 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente

25/04 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

25/04 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al IV° trimestre 2020

(*): se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo

**Consultate il sito di
Confagricoltura
Varese**

www.agriprealpi.it